

Domani sciopero provinciale della categoria

Salerno: in lotta i tessili in difesa della Marzotto e MCM

Nelle due grandi fabbriche rischiano il posto oltre mille lavoratori - Un corteo da piazza Ferrovia fino a piazza Amendola - Il « piano di risanamento » dell'ENI punta solo a contrarre l'occupazione

Interessante dibattito durato due giorni al festival dell'Unità di Salerno

Il « problema droga » va affrontato nella società

Ribadito in tutti gli interventi - Non sono accettabili i tentativi di emarginare i tossicomani - Il caso di un ragazzo condannato, pur essendo incensurato, a due anni mentre un boss ha avuto la pena ridotta di tre anni

Importante successo di una cooperativa dei giovani

A Cautano un camping sul terreno regalato dal Comune

BENEVENTO — Un importante successo dei giovani disoccupati sanniti è stato ottenuto a Cautano, un piccolo paese a 20 km. da Benevento dove il consiglio comunale ha deliberato la concessione di 7000 metri quadrati di terreno demaniale ad una cooperativa di giovani per la costruzione di un camping alla creazione del quale parteciperà la stessa amministrazione comunale.

sostare a lungo per la totale mancanza di impianti ricettivi. Il progetto della cooperativa « Gioventù e lavoro » prevede la costruzione di un camping, con bungalow, campi da tennis, bocce, piscina ed altri confort. A questo risultato si è pervenuti dopo una lunga battaglia che ha visto i disoccupati di Cautano hanno condotto dall'entrata in vigore della legge sul preavvicinamento al lavoro. Da prima questi giovani presentarono in un'assemblea pubblica, svoltasi nell'aula consiliare, un progetto di sviluppo complessivo, che oltre a puntare sul turismo prevedeva lo sviluppo zootecnico, in collegamento con la forestazione, ed il diverso utilizzo delle cave di marmo. Il progetto per il camping venne presentato alla giunta comunale di Cautano che, per non inibire la Regione preferendo ad esso altri progetti non legati al territorio.

fatta carico dell'iniziativa e si è impegnata a portarla avanti e con vari enti. La lotta dei giovani è rischiosa, ma ha apprezzato il loro impegno costruttivo, capendo che l'iniziativa può portare alla creazione di nuovi posti di lavoro e ad uno sviluppo economico della zona, priva fino ad oggi di qualsiasi progetto programmatico. Dopo la delibera del Comune che ha assegnato le terre alla coop. di giovani si aspetta adesso l'approvazione del comitato regionale di controllo e il finanziamento del progetto da parte della Regione Campania nell'ambito della legge 385. « È stato possibile condurre questa battaglia — ci ha detto Eva Caserta, presidentessa della cooperativa « Gioventù e lavoro » — grazie alla determinazione che è sempre esistita in noi. Mentre lottavamo per un posto di lavoro e per lo sviluppo del nostro paese, abbiamo creato un circolo culturale polivalente (ricerca popolare, proposta teatrale ecc.) che ha costituito un forte centro di aggregazione per la popolazione. E si è riusciti — conclude Eva Caserta — a fare diventare tutti senza doverci incontrare per strada o nel solito bar ».

Carlo Panella

SALERNO — Sciopero generale domani in provincia di Salerno dei lavoratori del settore tessile. Un corteo partirà da piazza Ferrovia e si concluderà nella piazza Amendola. Cos'è il sindacato unitario dei tessili e la Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL provinciali rispondono alle mosse di licenziamento che colpiscono in particolare la Marzotto e le MCM. Per la prima iniziativa di sciopero interessa 537 addetti; mentre per la seconda sono oltre 500 i posti di lavoro messi in discussione insieme alla chiusura dello stabilimento di filatura di Nocera. Due delle più grandi unità della Campania, senza i loro più grandi della provincia di Salerno (la Marzotto occupa 1.500 lavoratori, in maggior parte donne, e le MCM 2.000) in tre stabilimenti, vengono così ad essere colpiti da progetti che nulla hanno a che vedere con una effettiva ristrutturazione organizzativa e tecnica delle attuali capacità produttive, mentre tutt'altro sono se non pesanti indicatori di ridimensionamenti dei livelli occupazionali.

« Una risposta forte ed unitaria ci ha detto Vincenzo Mossuto del consiglio di fabbrica della Marzotto — è necessaria insieme ad una mobilitazione popolare sindacale per battere la politica di questo grande gruppo. Bisogna rifiutare la minaccia di licenziamento continua Mossuto — e battere il tentativo di "desospitalizzazione" della azienda; invece di rinviare il problema deve affrontare gli orientamenti della Marzotto, invertire la logica e piegare in senso meridionale i programmi di investimento e gli obiettivi di sviluppo produttivo e commerciale. Una vertenza di licenziamento nazionale tenta a contrastare una ristrutturazione incontrollata attraverso il decentramento produttivo, il riassetto del piano della cassa integrazione e l'attacco ai livelli occupazionali. In particolare, per quanto riguarda le MCM, è opportuno rilevare che il sindacato da tempo si batte perché le eccedenze di produzione che derivano dalla chiusura dello stabilimento di filatura di Nocera e dal processo di ristrutturazione trovino soluzioni sostitutive ed immediate, tal da impedire l'aggravamento della situazione occupazionale attraverso licenziamenti, che sostanzialmente le MCM vedono come scelta obbligata della ristrutturazione. « L'ENI — dice il compagno Melgini della FULTA — in accordo con il governo regionale e con le forze politiche deve trovare questa attività sostitutiva in modo credibile così da poter occupare le unità eccedenti di manodopera che il piano nazionale di ristrutturazione della "Lanerossi" prevede per l'area salernitana ».

In particolare, aggiunge il compagno Ferdinando Argento della Camera del Lavoro di Salerno — non possiamo accettare il cosiddetto « piano di risanamento » perché si tratta di una contrazione dell'occupazione, anziché di misure di riorganizzazione tecnica produttiva e commerciale. Tutto sommato si tratta del solito intervento organico ad un'azienda che tende a garantire al padronato il massimo profitto senza alcuna preoccupazione per la situazione economica complessiva dell'area interessata. I problemi dell'area tessile salernitana, quindi, della Marzotto e delle MCM, non vanno risolti, per non parlare della carenza delle strutture igieniche e del sovraffollamento. E queste carenze sono state oggetto, più volte di proteste

f. f.



MONTESARCHIO - Incredibile decisione di una commissione d'esame

« Avete copiato il compito » e li escludono dagli orali

AVELLINO - Lavori appaltati non vengono effettuati

Nel quartiere « S. Tommaso » in agitazione gli abitanti

Il riattamento di marciapiedi e strade, pur dovendo essere effettuato in 45 giorni non è stato mai cominciato — Le responsabilità del monocoloro dc

AVELLINO — Il comitato di quartiere di S. Tommaso — una delle zone « popolari » di Avellino — con più di 5.000 abitanti — ha espresso una forte e vibrata protesta per una ennesima prova di razzismo e disamminazione da parte della giunta comunale, un monocoloro minoritario di.

Si tratta di questo: il 7 febbraio di quest'anno il Comune di Avellino ha stipulato il contratto di appalto per i lavori di completamento delle strade e dei marciapiedi di S. Tommaso per l'importo di circa 100 milioni. A norma di legge, la consegna dei lavori doveva avvenire nel tempo massimo di 45 giorni; sta di fatto però che a tutto oggi non sono iniziati, nonostante che dalla loro aggiudicazione siano passati ormai diversi mesi.

Cosa è accaduto? La responsabilità è da attribuirsi direttamente all'amministrazione per non avere espletato tutti gli adempimenti dovuti per la suddetta consegna, o l'appaltatore, che si è aggiudicati i lavori non si è presentato a riceverne formalmente le consegne? In questo ultimo caso, però, la normativa vigente prevede il licenziamento di tanto eccitante e preoccupante che il consiglio comunale, nell'ultima riunione di qualche giorno fa ha deciso la creazione di un'apposita commissione di inchiesta, la quale, entro qualche mese, dovrebbe riportare al consiglio stesso le risultanze della sua indagine.

g. a.

MONTESARCHIO — « Gli orali non li dovete fare perché siete stati esclusi dagli esami di stato ». Questa incredibile notizia che hanno ricevuto sette alunni dell'istituto magistrale « Benedetto Croce » di Montesarchio, quando si sono presentati all'istituto per conoscere il giorno di svolgimento della prova scritta della esclusione, che sono state affisse all'albo della quinta commissione presieduta dal prof. Mario De Agostini, parlano testualmente, per uno degli esclusi di « grave infrazione disciplinare commessa durante lo svolgimento della prova scritta di matematica » e per gli altri sei di « manifesto "plagio" dell'elaborato di matematica ».

L'incredibile quanto strano provvedimento (escludere dalle prove orali uno studente dalla matricola di un liceo, fargli perdere un anno di studi) dal punto di vista procedurale ed amministrativo appare quanto meno dubbio, se è vero che il regio decreto che regola l'annullamento degli esami recita che in caso di provvedimenti disciplinari che portano all'esclusione, bisogna interpellare in ogni caso l'alunno interessato, se, invece, si tratta di un annullamento definitivo delle prove di esame, la decisione spetta, per competenza al ministero dell'Università, che deve svolgere gli esami orali e solennemente in attesa di questa decisione.

Ora la quinta commissione che sta effettuando gli esami di « Benedetto Croce » di Montesarchio non ha sentito gli alunni, né ha atteso che il ministero si pronunciasse sulla questione per cui la decisione adottata — sosterono i 7 alunni — deve essere annullata. A questo punto non si sa come la questione andrà a finire, anche perché gli esclusi e i loro genitori, accusati di avere copiato il compito, ma questo lo hanno fatto tutti? affermano concordemente di non aver copiato il compito, ma questo lo hanno fatto tutti? affermano concordemente di non aver copiato il compito, ma questo lo hanno fatto tutti? affermano concordemente di non aver copiato il compito, ma questo lo hanno fatto tutti?

c. p.

Eletto dopo le votazioni del 14 maggio

Socialista il nuovo sindaco di Camerota

CAMEROTA (Salerno) — E' il socialista Vincenzo Crocco il nuovo sindaco di Camerota. E' stato eletto nella prima riunione del nuovo consiglio comunale dopo le votazioni del 14 e 15 maggio scorsi. A formare questa amministrazione concorrente il PSDI, il PRI, indipendenti di sinistra ed il PCI. L'avvenimento rappresenta una tappa fondamentale nella vita del comune del Cilento dove per tanti anni la DC ha governato. Crocco è stato eletto sindaco in opposizione — che ha cercato in tutti i modi di ostacolare l'elezione del nuovo sindaco e della giunta avanzando proposte che non avevano altro scopo che quello di allontanare la nomina della nuova amministrazione. Vincenzo Crocco, dunque, dirigerà una giunta composta da un assessore del PSDI, un assessore indipendente di sinistra e due repubblicani. Oltre al sindaco il Partito socialista sarà rappresentato in giunta da altri due consiglieri. Il compagno Enzo Coco, del PCI, è stato nominato presidente di una commissione di controllo della « programmazione », che dovrà, secondo gli intendimenti della nuova giunta, controllare ed organizzare tutto il lavoro amministrativo.

Divieto di sosta per i cavalli a Montemiletto

Incredibile, ma vero. I cavalli di Montemiletto, paesino dell'Irpinia di 500 abitanti avranno difficoltà di parcheggio, infatti il posto dove usualmente venivano fatti sostare dai proprietari (lo spiazzo antistante il monumento ai caduti) è stato munito dell'apposito cartello di divieto di sosta valido non solo per autobus, camion e autovetture, ma, in questo caso, anche per cavalli muniti o meno di carretto. La decisione è stata adottata in quanto gli animali durante la permanenza nella piazza facevano i loro bisogni, senza alcun rispetto per il monumento e questo offendeva il decoro. Le proteste non sono mancate da parte dei proprietari di questo antico mezzo di trasporto. Il venerdì a Montemiletto infatti — si svolge un mercato particolarmente frequentato e i quadrupedi che si aggirano poco davanti al monumento ai caduti erano decine. Adesso, proprio per venire incontro alle difficoltà di parcheggio, è stata riservata agli equini una zona sotto alcuni alberi.

Rientra la protesta dei detenuti di Salerno

I reclusi del carcere di Salerno, che stavano effettuando uno sciopero del fame da domenica scorsa per chiedere il miglioramento delle condizioni di vita all'interno del « S. Antonio », la concessione dell'amnistia, la concessione da decenni, si va concludendo. I carcerati, infatti, hanno deciso, dopo le notizie apparse sulla stampa in merito alla emissione del provvedimento di amnistia, e l'assicurazione che le altre richieste verranno accolte di terminare la loro protesta. Nel carcere circondariale di Salerno, per esempio, mancano addirittura le sale per effettuare i colloqui con gli avvocati difensori o con i familiari, per non parlare della carenza delle strutture igieniche e del sovraffollamento. E queste carenze sono state oggetto, più volte di proteste

f. f.

Questo il programma

Oggi
Ore 16 — Cinema Augusto, Antonio Gramsci, di Del Fra.
Ore 16 — Piscina comunale, gare di nuoto per ragazzi.
Ore 17 — Villa comunale, torneo di pallavolo.
Ore 18 — Azienda di soggiorno, convegno sulla città.
Ore 18 — Villa comunale, staffetta familiare.
Ore 18 — Cinema Augusto, « Edipo re » di Pasolini.
Ore 19 — Villa comunale, gruppo musica del '500 (Villanelle e danze).
Ore 21 — Villa comunale, recital « Il cavallo di Troia ».
Ore 22 — Cinema Augusto « Gli ultimi 3 giorni » di Micozzi.

Domani

Ore 16 — Piscina comunale, gare di nuoto per ragazzi.
Ore 17 — Villa comunale, torneo di pallavolo.
Ore 18 — Azienda di soggiorno, convegno sulla città.
Ore 18 — Cinema Augusto, appunti per una orfestrade africana di Pasolini.
Ore 20 — Villa comunale, laboratorio Trade Mark (vita e opere di A. Pettit).
Ore 21 — Villa comunale, recital di Roberto Murolo.
Ore 22 — Cinema Augusto, « La villeggiatura » di Marco Leto.

Fabrizio Feo

VI SEGNALIAMO

- Il diavolo probabilmente (NO)
- Zabriske Point (Maximum)
- Ciao maschio (Abadi)
- Zabriske Point (Maximum)
- Ecco Bombo (Adriano)

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Merra, 19 - Tel. 377.046) Riposo

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) Zabriske Point di M. Antonioni - DR (VM 18)

MO (Via Costa Carolina di Siena Tel. 415.371) Riposo

MURGO (Via Montecavallo, 18 Tel. 412.410) Il giorno del delitto, con G. C. Scott - A

CINE CLUB (Via Oratio, 77 - Telefono 660.501) Riposo

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30) Riposo

CIRCOLO CULTURALE « PABLO NERUDA » (Via Postillone 346) Riposo

MTZ (Via Pestina, 55 - Telefono 218.300) Pic nic ad Hanging Rock, di P. Weir - DR

SPOT CINECLUB (Via M. Rota, 5 Varesano) Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA - (Tel. 370.871) Goodbye Emmanuelle, con S. Kristel - S (VM 18)

ALCYONE (Via Lomacchio, 3 - Telefono 418.880) Mi nono (excl.), con R. De Niro - SA

AMASCORINI (Via Cristof. 23 Tel. 683.128) Butch Cassidy, con P. Newman - DR

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 418.731) La polizia al servizio del cittadino, con E.M. Salerno - DR

AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.261) La rabbia dei morti viventi, con G. Petterson - DR (VM 14)

CORSO (Corso Mediterraneo Telefono 218.911) Le 5 dita della violenza, con Wang Ping - A

SCHERMI E RIBALTE

DELLE PALME (Viale Vittorio Tel. 418.134) La febbre del sabato sera, con J. Travolta - DR (VM 14)

EMPIRE (Via F. Giordani, 900) Via M. Schipa - Tel. 681.900 Squadra volante uccidici senza ragione

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.289) Betty, con L. Olivier - DR (VM 14)

FIANZINA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 413.928) Chiusura estiva

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437) Chiusura estiva

FIGURELLI (Via R. Brecco, 9 Tel. 310.483) Il diavolo a 7 facce, con C. B. Baker

METROPOLITAN (Via Chiale - Telefono 418.880) Ammiraglio X-15 Gregory ODEON (Piazza Pignone, n. 12 Tel. 667.360) 5 dita di violenza, con Wang Ping

ROXY (Via Tarzo - Tel. 343.149) Chiusura estiva

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 89 Tel. 415.372) The Indian, con J. Crawford - A

PROSEZIONO PRIME VISIONI

ARABIA (Via Pasquale Costello - Tel. 377.957) Ciao maschio, con G. Depardieu - DR (VM 18)

ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.233) Il piacere è femmina (VM 18)

ADRIANO (Tel. 313005) In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

ALLE CINESTRE (Piazza San Vito - Tel. 516303) Billis di D. Hamilton - S (VM 14)

ARISIN (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352) Felice di cavalli, con L. Proietti - C

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) Felice di notte, con A. Lear - M (VM 18)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) Felice di notte nel mondo n. 2

AUSONIA (Via Caruso - Telefono 444.700) Chiusura estiva

AVIONI (Viale degli Astronauti - Telefono 444.800) Chiusura estiva

BENINI (Via Benini, 113 - Telefono 377.352) La presidente, con M. Melio - SA

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 377.583) La licite, con G. Guida - S (VM 18)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Agente 007 vivi e lascia morire, con R. Moore - A

EDEN (Via G. Sordani - Telefono 322.774) Concerto con delitto, con P. Falk - DR

EUROPA (Via Nicolo Rocco, 49 Telefono 292.423) Chiusura estiva

GLORIA + A (Via Arenaccio 250 Tel. 291.309) Giornata nera per l'ariete, con F. Nero - G (VM 14)

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) Notte porno nel mondo n. 2

GLORIA + B (Via Arenaccio 250 Tel. 291.309) Giornata nera per l'ariete, con F. Nero - G (VM 14)

TITANO (Via Corvo Nevato, 37 - Telefono 268.122) Goodbye Emmanuelle, con S. Kristel - S (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.268) Chiusura estiva

AMERICA (Via Tito Anzilati, 21 Tel. 248.982) Emmanuelle nera n. 2, con A. Infanti - S (VM 18)

ASTORIA (Santita Tarso - Telefono 377.352) La giovane legge

POSILLIPO (Via Postillone, 68-A Tel. 769.47.41) Non perdonare

ASTRA (Via Mazzacaneone, 109 Tel. 208.470) Saloon massage

AZALIA (Via Lomacchio, 23 - Telefono 418.880) Felice di notte, con A. Lear - M (VM 18)

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 18 Tel. 343.222) Felice di notte, con A. Lear - M (VM 18)

CASANOVA (Corso Garibaldi, 240 Tel. 200.481) Felice di notte, con A. Lear - M (VM 18)

DOPPIAVOLTA (Tel. 321.339) Chiusura estiva

PREZZI VACANZE

AI

MAGAZZINI DEL POPOLO s. r. l.

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Corso Garibaldi, 322-330 - NAPOLI
Tel. 264.735

Rinascita

Strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista